



# CITTÀ DI AGROPOLI

(Provincia di Salerno)

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**copia**

**n° 110 del 18.03.2015**

**OGGETTO :** PAC Campania - Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti Culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del - POR Campania FESR 2007-2013. **AVVISO PUBBLICO** per la definizione di un programma di interventi connessi al recupero, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale della Campania anche ai fini dello sviluppo turistico - **Approvazione scheda progettuale "ARCHITETTURA CONTEMPORANEA TRA PAESAGGIO E TRADIZIONE"**

L'anno duemilaquindici il giorno DICIOOTTO del mese di MARZO alle ore 12,15 nella Casa Comunale, regolarmente convocata si è riunita la Giunta Comunale, composta da:

Avv.	Francesco Alfieri	Sindaco
Dott.	Adamo Coppola	Vice Sindaco
Sig.	Gerardo Santosuosso	Assessore
Sig.	Francesco Crispino	Assessore
Avv.	Eugenio Benevento	Assessore
Sig.	Massimo La Porta	Assessore

Risultano assenti : BENEVENTO

Assume la presidenza il Sindaco Avv. Francesco Alfieri

Partecipa il Segretario Generale d.ssa Angela Del Baglivo.



## Proposta di deliberazione della Giunta comunale

Proponente: SINDACO

**Oggetto:** PAC Campania - Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti Culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del - POR Campania FESR 2007-2013. AVVISO PUBBLICO per la definizione di un programma di interventi connessi al recupero, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale della Campania anche ai fini dello sviluppo turistico - **Approvazione scheda progettuale "ARCHITETTURA CONTEMPORANEA TRA PAESAGGIO E TRADIZIONE"**

### PREMESSO CHE

- La Regione Campania promuove specifiche e significative azioni per la valorizzazione dei siti di interesse storico, artistico, architettonico e archeologico, attraverso iniziative ed eventi di valenza culturale, ritenendo di notevole rilevanza strategica la programmazione di interventi tesi a richiamare l'attenzione sull'offerta turistica regionale rappresentata dal vasto patrimonio architettonico, artistico, archeologico e dalle tradizioni locali.
- L'obiettivo che la Regione si propone è quello di promuovere modelli innovativi di sviluppo locale centrati sulla salvaguardia e la valorizzazione delle risorse culturali dei territori, perseguendo il duplice scopo di rafforzare le azioni di recupero, conservazione e gestione dei beni culturali e di qualificarne l'offerta, mediante lo sviluppo di servizi e di attività capaci di promuoverne la conoscenza e il grado di attrattività.
- Con la deliberazione n. 45 del 9.02.2015, la Giunta Regionale, ha ritenuto opportuno procedere alla definizione di un programma di interventi, di risonanza nazionale ed internazionale, denominato "Itinerari", connessi al recupero, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale della Campania anche ai fini dello sviluppo turistico, a valere sulle risorse del Piano di Azione e Coesione (PAC).

- Tra questi, la Giunta Regionale ha previsto “Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013”, stabilendo che la programmazione in questione miri, ai fini dello sviluppo di un turismo di qualità, ad una moderna attività di promozione e valorizzazione dei beni ed attrattori culturali che guardi non solo alle eccellenze storiche, architettoniche ed archeologiche già ampiamente inserite nei grandi circuiti turistico-culturali, ma anche alle risorse cd. “minori” diffuse sul territorio regionale.
- All'uopo è stato emanato un AVVISO PUBBLICO per la definizione di un programma di interventi connessi al recupero, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale della Campania anche ai fini dello sviluppo turistico, da tenersi sul territorio regionale nel periodo “1° maggio 2015 - 31 gennaio 2016” (Deliberazione di Giunta Regionale n. 45 del 9/02/2015).
- A seguito di diversi incontri, si è stabilito in maniera condivisa, di presentare il progetto che è stato denominato “ARCHITETTURA CONTEMPORANEA TRA PAESAGGIO E TRADIZIONE” stipulando apposito protocollo di intesa (come da avviso pubblico) sottoscritto dai rappresentanti legali (o loro delegati) degli enti facenti parte del partenariato nominando il Comune di Agropoli Soggetto Capofila.
- il protocollo d'intesa è stato approvato (come da avviso pubblico) con Delibera di Giunta Comunale n. 109 del 18.3.2015 del Comune di Agropoli, in qualità di soggetto capofila.

#### **RITENUTO**

- di dover rispettare le prescrizioni contenute nell'Avviso Pubblico sopra specificate, ai fini della valida presentazione della candidatura a finanziamento del progetto “ARCHITETTURA CONTEMPORANEA TRA PAESAGGIO E TRADIZIONE”
- **Individuato:** nel Castello di Agropoli, sito in Agropoli, il bene destinatario di riqualificazione, restauro, ripristino e manutenzione straordinaria.
- **Individuati** nel Comune di Agropoli, ente capofila, nel Comune di Rutino e nell'associazione culturale senza scopo di lucro “effetti.collaterali” i soggetti partecipanti attraverso la sottoscrizione di apposito protocollo d'intesa (allegato alla presente deliberazione)
- **Precisato** che il costo complessivo del progetto ammonta ad € 249.000/00 e

che il finanziamento richiesto alla Regione Campania ammonta ad € 249.000/00.

**VISTA**

la scheda del progetto **ARCHITETTURA CONTEMPORANEA TRA PAESAGGIO E TRADIZIONE**” che diventa parte integrante del presente atto, che si ritiene rispondente alla volontà dell’Ente proponente.

**CONSIDERATO**

che il Responsabile del Settore Economico - Finanziario, ha acclarato che la proposta di deliberazione in oggetto non determina riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell’Ente.

**RITENUTO** di dover provvedere in merito:

***SI PROPONE***

1. la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare, in qualità di soggetto capofila, la proposta progettuale **“ARCHITETTURA CONTEMPORANEA TRA PAESAGGIO E TRADIZIONE”** ( di cui alla scheda allegata) che insieme al piano finanziario formano parte integrante e sostanziale del presente atto.
3. di indicare quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) relativo alla realizzazione del progetto **“ARCHITETTURA CONTEMPORANEA TRA PAESAGGIO E TRADIZIONE”** l’ing. Agostino Sica, Responsabile Area Lavori Pubblici del Comune di Agropoli.
4. di provvedere con successivi provvedimenti a formalizzare e porre in essere tutti gli adempimenti indicati nell’avviso pubblico relativo alla presentazione del progetto , della Regione Campania

Il proponente f.to Avv. Francesco Alfieri

**PARERE TECNICO : Il Responsabile dell’Area Turismo**

- Vista la proposta di cui sopra, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del TU delle leggi sull’ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs 18.08.2000, n. 267; per quanto riguarda la sola regolarità tecnica, esprime parere favorevole.

Data 17.03.2015

Il Responsabile del Servizio

f.to Biagio Motta

## SCHEDA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

IDENTIFICAZIONE PROPOSTA		
<b>Titolo</b>	“ARCHITETTURA CONTEMPORANEA TRA PAESAGGIO E TRADIZIONE”	
<b>Ente proponente</b>	COMUNE DI AGROPOLI	
<b>Indirizzo sede</b>	Piazza della Repubblica, 8 – 84043 Agropoli (SA)	
<b>Telefono</b>	0974 827409	
<b>Fax</b>	0974 827419	
<b>E-Mail - PEC</b>	<a href="mailto:protocollo@pec.comune.agropoli.sa.it">protocollo@pec.comune.agropoli.sa.it</a> <a href="mailto:staffsindaco@comune.agropoli.sa.it">staffsindaco@comune.agropoli.sa.it</a>	
<b>Responsabile Unico del Procedimento</b>	Ing. Agostino Sica	
<b>Telefono</b>	0974 827414	
<b>Fax</b>	0974 827419	
<b>E-Mail</b>	settoretecnico@comune.agropoli.sa.it	
<b>In caso di <i>Partenariato</i></b>		
<b>Ruolo Ente</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Indirizzo</b>

Soggetto Capofila	Comune di Agropoli	p.zza della Repubblica, 1
Partner	Comune di Rutino	Via Paestum

<b>VALORE PROPOSTA PROGETTUALE</b>	
<b>TIPOLOGIA</b>	<b>EURO</b>
AZIONE A- EVENTI	<b>90.000,00</b>
AZIONE B- INTERVENTI DI RESTAURO, CONSERVAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI BENI DI VALORE STORICO-ARTISTICO, ARCHITETTONICO E ARCHEOLOGICO	<b>160.000,00</b>
<b>COSTO TOTALE</b>	<b>250.000,00</b>
A – Risorse a valere sul PAC Campania nella misura max di euro 250.000,00	<b>250.000,00</b>
B – Diretta partecipazione finanziaria dell'ente proponente (eventuale)	0,00
C – Contributi e/o finanziamenti pubblici (eventuale)	0,00
D – Ogni altra entrata (bigliettazione, merchandising, ecc...) (eventuale)	0,00
<b>ENTRATE TOTALI</b>	<b>250.000,00</b>

<b>DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE</b>
--------------------------------------

## AZIONE A - EVENTI

### Finalità ed obiettivi

*Fulcro del progetto è la realizzazione di un evento poliedrico, un contenitore onirico, metafisico, con una doppia matrice espressiva.*

*La prima ha un portata promozionale significativa, riguarda la cultura in genere intesa come espressione scultorea, pittorica, musicale e cinematografica il tutto declinato sul tema del paesaggio. Il territorio dunque come sfondo di una manifestazione a matrice artistica plurima.*

*La seconda invece prettamente architettonica, o apparentemente tale.*

*Riguarda lo studio e l'approfondimento su una tematica fondamentale per lo sviluppo sociale dell'architettura ovvero il rapporto tra contemporaneità e tradizione. A tal proposito l'idea è quella di proporre*

*Agropoli come punto di raccordo tra l'architettura contemporanea, che*

*la città si avvia a rappresentare, e l'architettura rurale, tradizionale, Cilentana. Agropoli è lo snodo naturale tra due mondi o se vogliamo il*

*punto di raccordo tra due diversi emisferi, il punto d'unione. Da qui la sua naturale vocazione ad ospitare l'evento dal titolo*

***“ARCHITETTURA CONTEMPORANEA TRA PAESAGGIO E TRADIZIONE”.***

*Sfondo dell'evento lo spazio pregevole del Castello di Agropoli, quale location principale e del centro storico del Comune di Rutino quale area di supporto.*

*L'evento si pone come momento unico nel suo genere nel panorama culturale italiano. Ad oggi, infatti, non esiste manifestazione che abbia indagato l'evoluzione contemporanea delle attività antropiche e la sua*

*cogenza in termini di rispetto delle tradizioni rurali, dell'ambiente e delle culture locali.*

*L'evento si pone l'obiettivo di colonizzare il territorio con eventi di ampio respiro tali da offrire opportunità economiche e turistiche di lunga gittata. Gli eventi si susseguiranno alternando momenti espositivi a*

*manifestazioni artistiche, dunque attraverso una ulteriore commistione tra contributi esterni di qualità con momenti in cui la partecipazione ed il coinvolgimento collettivo sarà fondante.*

*L'evento, che prevederà inoltre il lancio di un concorso e un workshop, è anche un modo diretto per fornire opportunità di lavoro concrete a giovani professionisti, artisti ed artigiani locali. Un modo per*

*trasformare le azioni culturali in azioni per il rilancio del nostro territorio*

*è anche un modo diretto per fornire opportunità di lavoro concrete a giovani professionisti, artisti ed artigiani locali. Un modo per trasformare le azioni culturali in azioni per il rilancio del nostro territorio*

*sia in maniera mediata, attraverso l'innescamento di processi virtuosi nel campo del turismo e del commercio, ma anche in maniera diretta fornendo opportunità lavorative e momenti di confronto.*

*Finalità di quest'operazione culturale è quindi un recupero delle peculiarità proprie del territorio in chiave contemporanea attraverso lo studio delle possibili commistioni con la contemporaneità, culturale ed economica.*

*Le Finalità principali su cui l'operazione basa le sue energie sono:*

- analizzare, esaminare e veicolare le peculiarità territoriali Cilentane ;*
- creare momenti di riflessione e studio per valutare e determinare le possibili declinazioni in chiave contemporanea delle caratteristiche intrinseche cilentane;*
- contribuire con un evento di rilevanza nazionale, all'arricchimento dell'offerta culturale e scientifica in un'ottica di azioni integrate e condivise con gli enti preposti alla gestione e valorizzazione del territorio;*
- stimolare e valorizzare la cultura cilentana anche a livello internazionale, sottolineandone la capacità di commistione e la volontà di crescita nel rispetto dei luoghi;*
- stimolare flussi turistici locali, nazionali e internazionali grazie all'alto profilo dell'evento e delle personalità coinvolte;*
- veicolare la conoscenza a livello nazionale e internazionale della rilevanza metodologica e attuativa di questa ricerca allo scopo di creare occasioni per incontri scientifici e soggiorni-studio nel territorio delle due città;*
- fornire concrete opportunità di sviluppo sociale ed economico dirette ed indirette.*

*Gli Obiettivi invece rimandano a:*

- recupero, restauro e valorizzazione del Castello di Agropoli che consentirà la piena fruibilità della fabbrica nonché l'utilizzo anche post evento. Ciò consentirà ad Agropoli di offrire ai propri cittadini una sede di prestigio atta ad ospitare successivi eventi pubblici di varia natura;*
- la realizzazione di un percorso espositivo organizzato in più sezioni che comprenderanno, oltre ai pannelli ed al materiale espositivo, anche contenuti multimediali a carattere altamente "immersivo" e innovativo, concepiti anche per facilitare la riproducibilità della mostra presso altre sedi (N.B. l'ingresso alla Mostra sarà gratuito);*
- la progettazione, realizzazione e stampa di un book cartaceo e multimediale, ebook, e di un flyer divulgativo contenente oltre alle risultanze della rassegna anche consigli per una migliore fruizione dei luoghi in oggetto;*
- il coinvolgimento dei protagonisti della vita economica e socio-culturale locale (agenzie di turismo e soggiorno, albergatori ed esercenti, associazioni culturali e di volontariato, enti pubblici e privati, locali, nazionali ed internazionali) per promuovere in un'ottica sinergica l'evento presso tutti i bacini possibili;*



	<p><i>_ la possibilità di delineare l'area in oggetto, Cilento/Agropoli, quale luogo deputato nel territorio italiano, per le sperimentazioni in campo architettonico, territoriale e paesaggistico;</i></p> <p><i>la promozione dell'entroterra in virtù del suo patrimonio diffuso costituito da attrattive culturali (siti archeologici, artistici, religiosi, demo-antropologici), naturali e legate al benessere e relax (sentieri per gli amanti dello sport e dell'escursionismo, ristoranti e agriturismi con cucina locale, aziende agroalimentari e via dicendo) di grande pregio ma spesso penalizzate dalla concorrenza delle località balneari.</i></p>
<p><b>Coerenza con il tema portante dell'avviso</b></p>	<p><i>L'evento-intervento è coerente con il tema portante dell'avviso Infatti, si intende promuovere la valorizzazione dei siti di interesse culturale attirando nel territorio nuovi flussi turistici. Nella fattispecie, il progetto soddisfa il requisito di coerenza sul piano della piena rispondenza a finalità ed obiettivi della programmazione regionale e dell'avviso. I livelli di coerenza sono misurabili in relazione ai seguenti elementi :</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><i>• valorizzazione delle peculiarità del territorio: paesaggio culturale , artigianato, mestieri, cultura e natura;</i></li> <li><i>• rafforzamento della conoscenza dell'attrattività della Campania nel suo complesso sfruttando i siti culturali quali vettore delle peculiarità endogene;</i></li> <li><i>• integrazione turistica di tutte le componenti della offerta culturale, ambientale, architettonica, attraverso il fascino della scoperta di siti rurali e naturali in collegamento con musica, enogastronomia, trekking e sport acquatici, quali fattori amplificatori di interesse, ma anche attraverso la scoperta delle opere di architettura contemporanea e della loro relazione con le opere storiche presenti nei due siti;</i></li> <li><i>• valorizzazione della forte capacità innovativa locale supportata dalla forte propensione alla produzione di arte contemporanea sapientemente coagulata nella struttura consolidata urbana ed ambientale;</i></li> <li><i>• valorizzazione delle risorse sottoutilizzate della Campania anche attraverso la promozione dei beni considerati minori;</i></li> <li><i>• destagionalizzazione dei flussi turistici attraverso la preposizione di nuovi prodotti turistici al fine di formulare nuove proposte per</i></li> </ul>

	<p><i>la conoscenza del patrimonio culturale, in alternativa al turismo estivo;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>valorizzazione e favorire la tutela e la conoscenza del patrimonio culturale locale, ricco di risorse non utilizzate.</i></li> </ul>
<p><b>Mercato nazionale/internazionale di riferimento</b></p>	<p><i>La rassegna mira al coinvolgimento di molteplici segmenti di mercato. A livello REGIONALE si rivolge principalmente ad operatori del settore e cittadini con interessi nel campo dell'arte, dell'architettura, dell'ambiente, delle tradizioni locali e rurali, nonché agli operatori nel settore terziario del turismo dell'accoglienza della ristorazione e dell'intrattenimento. L'intento è quello di porre la ruralità quale traino economico e culturale del territorio senza banalizzarne i contenuti ovvero senza rendere la poesia e la pulizia dei luoghi semplice merce votata alla globalizzazione imperante.</i></p> <p><i>A livello NAZIONALE si rivolge ad università ed enti di ricerca interessati a supportare il territorio nella determinazione di nuove strategie di sviluppo.</i></p> <p><i>A livello INTERNAZIONALE tende invece al coinvolgimento oltre che degli enti di ricerca e studio anche degli operatori culturali e turistici.</i></p> <p><i>In tutti i casi la rassegna si rivolge ad:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– <i>operatori economici, al fine di attrarre investimenti per lo sviluppo delle iniziative;</i></li> <li>– <i>operatori turistici, al fine di creare delle sinergie con operatori locali dunque delle offerte turistiche mirate;</i></li> <li>– <i>turisti del settore culturale, allo scopo di indirizzare flussi turistici in concomitanza di particolari eventi culturali generati dalla rassegna, anche negli anni successivi;</i></li> <li>– <i>operatori nel settore delle trasformazioni interessati a fornire supporto nella fase di ricerca ma anche di realizzazione delle proposte scaturite dai lavori della rassegna;</i></li> </ul>
<p><b>Luogo di svolgimento con descrizione delle location</b></p>	<p><i>Non è un caso che il Comune di Agropoli e di Rutino, si candidino ad ospitare questo evento. La loro posizione territoriale rappresenta l'essenza stessa dell'identità cilentana, ovvero forte spinta propulsiva e amore/passione per le tradizioni rurali a cavallo tra due mondi, tra due emisferi definiti, tra mare e collina.</i></p> <p><i>La città di Agropoli è già molto attiva nel campo delle rassegne culturali con eventi periodici nel campo della musica, della letteratura, della poesia. È inoltre molto attiva nel settore delle trasformazioni urbane</i></p>

*grazie all'imponente azione di riqualificazione urbana che prevede una completa trasformazione dell'area centrale attraverso la realizzazione di importanti opere pubbliche, su tutti il cine-teatro ed il potenziamento dell'area pedonale con la riqualificazione della piazza antistante la casa comunale.*

*L'evento come già descritto si terrà, come sede principale, all'interno del Castello cittadino che domina l'intero abitato, che sarà oggetto di intervento di restauro nel presente progetto, e presso il centro storico del Comune di Rutino.*

### **AGROPOLI**

*Agropoli è la porta nord del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano area protetta che, con la recente istituzione, da parte del Ministro dell'Ambiente, delle Aree Marine Protette di Santa Maria di Castellabate e Costa degli Infreschi e della Masseta, è la più grande d'Italia. Agropoli gode anche di una posizione centrale rispetto alle principali attrattive turistiche della Regione Campania: l'area archeologica di Elea – Velia, ad Ascea e la maestosa Certosa di S. Lorenzo, a Padula, Punta degli Infreschi a Santa Maria di Castellabate, la Costiera Amalfitana (raggiungibile anche via mare con il Metrò del Mare), la Penisola sorrentina, Ischia, Procida e Capri. Da tenere in grande considerazione anche la vicinanza con il Capoluogo Salerno che, negli ultimi anni, ha valorizzato, oltre che il suo ruolo di centro di servizi pubblici e privati, anche la sua valenza culturale e turistica. Il territorio di Agropoli è stato frequentato a partire dal Neolitico da popolazioni dedite alla caccia e alla pesca.*

*Alla foce del fiume Testene in passato c'era una baia, utilizzata dai Greci per scambi commerciali, sia prima che dopo la fondazione della vicina Poseidonia (Paestum). Sul vicino promontorio, che prese il nome di "Petra", a metà del VII secolo a.C. venne edificato un tempio dedicato ad Artemide. In epoca romana, a partire dal I secolo a.C. è attestata la presenza di un piccolo borgo marittimo, Ercula, in prossimità dell'attuale lungomare San Marco, destinato a servire da approdo anche per la vicina Paestum, il cui porto andava insabbiandosi.*

*In seguito alle incursioni dei Vandali nel V secolo il borgo, difficilmente difendibile, venne abbandonato dagli abitanti, che si trasferirono sul vicino promontorio. Tra il 535 e il 553, con la guerra greco-gotica i Bizantini vi collocarono una roccaforte, che prese il nome di Acropolis ("città alta"). Alla fine del VI secolo vi si rifugiò il vescovo di Paestum per sfuggire ai*

Longobardi. Con l'arrivo di profughi bizantini dalla Lucania Agropoli si ingrandì e divenne sede di un vescovato.

Nell'882 i Bizantini furono cacciati dai Saraceni, i quali costruirono un ribat (nuova fortificazione): da qui partivano gli attacchi ai paesi vicini fino a Salerno. Nel 915 i Saraceni furono cacciati e Agropoli tornò in mano ai vescovi, che intanto si erano stabiliti a Capaccio. I vescovi dominarono la città per tutta l'epoca medioevale, insieme ai centri di Ogliastro ed Eredita, e ai villaggi di Lucolo, Mandrolle, Pastina, San Marco di Agropoli e San Pietro di Eredita, che componevano il feudo di Agropoli. Nel 1412 i feudi di Agropoli e Castellabate furono ceduti da papa Gregorio XII al re Ladislao di Durazzano (1386 – 1414) come parziale pagamento di debiti accumulati nell'arco di alcune guerre. Il 20 luglio 1436 Alfonso D'Aragona concesse i feudi di Agropoli e Castellabate a Giovanni Sanseverino, già conte di Marsico e barone del Cilento, che come compenso doveva versare ai vescovi di Capaccio 12 once d'oro l'anno. Solo nel 1443 il re riprese possesso del territorio. Successivamente Agropoli passò sotto il dominio di diverse casate: tra il 1505 e il 1507 Rodrigo D'Avalos marchese di Vasto e, fino al 1552, di Sanseverino. In seguito alla perdita dei suoi possedimenti da parte del principe Ferrante, ultimo rappresentante dei Sanseverino, accusato di tradimento nel 1553, Agropoli passò ai D'Ayerbo d'Aragona, nel 1564 ai Grimaldi, nel 1597 agli Arcella Caracciolo, nel 1607 ai Mendoza, nel 1626 ai Filomarino già principi di Roccadaspide, nel 1650 ai Mastrillo, che si alternarono per un breve periodo con gli Zazzero d'Aragona. I Sanfelici, duchi di Laureana, conservarono il potere sulla cittadina fino all'abolizione del sistema feudale. Nel Ottocento Agropoli iniziò l'espansione oltre l'antico borgo. Dal 1811 al 1860 fece parte del circondario di Torchiara, appartenente al distretto di Vallo del Regno delle Due Sicilie. Dal 1860 al 1927, durante il Regno d'Italia fece parte del mandamento di Torchiara, appartenente al circondario di Vallo della Lucania.

### **RUTINO**

Rutino, paese in collina, terra greco-romana prima, longobarda e normanna poi, subì l'influenza della civiltà franco-spagnola e, finalmente, contribuendo con atti di eroismo all'indipendenza ed unità fu per sempre italiana. Poiché quanto avvenuto prima del 954 è pieno oscurantismo, nulla infatti ci hanno "dato" i testi e i documenti storici consultati, passiamo a trascrivere, invece, ciò che le fonti successive preziosamente ci hanno riferito. Al tempo della

*Traslazione, Rutino faceva parte del gastaldato lucano, territorio dominato dai Longobardi. Quando il gastaldato nel 1034 fu divisa in distretti Rutino entrò a far parte del distretto o meglio Contea di Capaccio. Nel 1077 i Normanni conquistarono Salerno sottraendola al dominio longobardo e Rutino nonostante ciò restò a far parte della stessa contea e tenuta dai discendenti del longobardo Pandolfo.*

*Alla fine dell'XI sec. Pandolfo, dando alla figlia Sica, che sposò Ruggiero Sanseverino, in dono di nozze i territori di Lustra e Rutino fa sì che questi luoghi passino sotto la dominazione normanna essendo di tale origine lo sposo.*

*Gli altri figli invece vi conservarono ancora numerose proprietà tra cui una chiesa di San Matteo di Ruticino che successivamente fu donata al monastero di San Nicola di Capaccio.*

*Nel 1246 si verificò la Congiura di Capaccio e poiché i Sanseverino vi aderirono perdettero tutti i diritti.*

*Con l'avvento di Carlo D'Angiò riebbero il villaggio che fu incluso tra i paesi costituenti la Baronìa.*

*Dopo la Congiura dei Baroni (1485-1487) Rutino, con Rocca e Torchiara, fu concessa da Federico d'Aragona, tra il 1496-1498, a Sigismondo di Sangro, feudatario di Acquavella.*

*Questi tre centri furono poi restituiti da Ferdinando il Cattolico, il Re di Spagna, ai Sanseverino nel 1507 ma nello stesso anno, volendo Ferrante Sanseverino partecipare alla spedizione di Carlo V, imperatore, contro il pirata Barbarossa, vendette Rutino, Torchiara e Copersito per 550 ducati ai De Rogerio di Salerno.*

*Nel 1553 i De Rogerio furono privati di Rutino dalla Regia Corte per aver partecipato ad una nuova congiura e quindi venduto insieme a Rocca a Michele Giovanni Gomez. Rutino e Rocca ebbero poi vicende comuni sotto i Garofalo che tennero Rutino fino al 1806 col titolo di Duca. Rutino, come documentato, nel 954 già era.*

*Stando a quanto ci riferisce il nostro storico P. Magnoni il casale ha avuto origine insieme alla sua chiesa in epoca ancora più remota.*

*Trascurando questo aspetto andiamo a scoprire invece quanto Rhodigino abbia dato per la difesa del territorio, per la libertà e l'unità nazionale. I rutinesi sono stati sempre presenti, in caso di bisogno, a lottare contro chi voleva attaccare e sottomettere i paesi cilentani. Partecipò nel 1563 per combattere i pirati turchi che si erano spinti sulle nostre coste e così anche nel 1629. Gli episodi di rivolta al regime nei moti del 1820-28 li vide attori per "far tremare il potere borbonico".*

*Influenzati dalla dottrina liberale e gli insegnamenti mazziniani i rutinesi cospirarono e si opposero al regime borbonico e con i fratelli Magnoni, a cui fu messa "a ferro e a fuoco" la casa, contribuirono all'unità d'Italia. Da piazza XX Settembre oggi piazza Vittorio Veneto si mossero con gli altri insorti dei paesi vicini, qui convenuti, per unirsi alle truppe garibaldine. Per le attività svolte per la causa e per la tenace collaborazione dei fratelli Magnoni e degli altri garibaldini locali, Rutino, si meritò l'attributo di "paese garibaldino".*

*Le Locations che ospitano eventi ed attività (culturali, sportive, ludiche) sono così distinte:*

- ***Il Castello di Agropoli***
- ***il Borgo Medioevale***
- ***il Palazzo Civico delle Arti di Agropoli***
- ***il centro storico del Comune di Rutino.***

### ***Il Castello di Agropoli***

*Il Castello di Agropoli rappresenta una delle principali emergenze architettoniche, storiche e culturali del Cilento. Fortezza di primaria importanza è stata teatro delle vicende che si sono susseguite nei secoli nei territori costieri dell'Italia meridionale. Attualmente il Castello - con la sua cortina ed il fossato, le torri e "Sala dei Francesi" - è visibile nella ristrutturazione aragonese e rappresenta uno dei simboli della città di Agropoli.*

### ***Il Borgo Medievale di Agropoli***

*L'abitato è sormontato dal centro storico, che conserva il centro antico, gran parte delle mura e il portale seicentesco. Vi si accede attraverso la caratteristica salita degli "scaloni", uno dei pochi esempi di salita a gradoni è la porta monumentale. Il centro storico è di forte richiamo turistico.*

### ***Il Palazzo Civico delle Arti di Agropoli***

*Il Palazzo Civico delle Arti è una struttura concepita in modo razionale ed innovativo, lo spazio espositivo, la sala conferenze e la sezione archeologica mirano a valorizzare il territorio e le sue più antiche tracce di occupazione.*

	<p><b>Il centro storico del Comune di Rutino</b></p> <p><i>Assumendo la caratteristica dell'antica borgata, Rutino offre un piacevole soggiorno ai visitatori.</i></p> <p><i>Di notevole interesse i caseggiati del centro storico che testimoniano ancora la vetustà del luogo quali:</i></p> <p><i>la Chiesa di San Michele Arcangelo, palazzo Lombardi palazzo Lombardi – Rinaldi – Moschillo, palazzo Miglino già De Agostino e i palazzi Magnoni.</i></p> <p><i>Lungo la via Roma scopriamo “la Colombaia” di ottima fattura di stile “arabesco” simbolo del paese, con di fronte l'antico palazzo Cuoco.</i></p> <p><i>E numerosi altri palazzi storici che ancora oggi testimoniano le antiche origini di Rutino e le numerose bellezze naturali che circondano il borgo antico. Osservando questi edifici si possono scoprire i segni delle vecchie culture artistico-architettoniche: dai portali e “caposcale” ai mascheroni, dagli stemmi in marmo alle opere in ferro battuto.</i></p>
<p><b>Funzionalità</b></p>	<p><i>L'iniziativa rappresenta un importante momento di promozione per il territorio dell'Alto Cilento e, grazie alla sinergia con gli operatori turistici del territorio, con i soggetti deputati a programmare, proporre e comunicare l'offerta turistica integrata del territorio, i risultati del progetto coinvolgeranno molteplici settori dell'economia e della tutela ambientale.</i></p> <p><i>L'evento stesso nasce come commistione sagace tra progresso e tradizione, tra sviluppo ed ambiente, tra trasformazione e consapevolezza. È un evento quindi strutturato esclusivamente sulla sensibilizzazione verso i temi della tradizione e dello sviluppo sostenibile delle risorse “minoï”, verso la riscoperta di tecnologie “verdi” dallo studio dei principi della tradizione rurale. Inoltre è opportuno ricordare che la percentuale della raccolta differenziata nei luoghi di svolgimento dell'evento–intervento è la seguente:</i></p> <p><b>AGROPOLI: 54,35%</b></p> <p><b>RUTINO: 78%</b></p> <p><i>*Fonte: S.I.O.R.R. Sistema Informativo Osservatorio Regionale Rifiuti –</i></p>

	<p><i>Comuni della Provincia di Salerno 2011 -</i></p> <p><i>Inoltre, al fine della salvaguardia ambientale sono previste iniziative specifiche di sensibilizzazione sul tema della raccolta differenziata con l'Amministrazione Comunale di Agropoli e il consorzio dei comuni per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti.</i></p> <p><i>I servizi specifici dedicati ai fruitori che sono stati previsti in occasione della realizzazione della rassegna/intervento, sono i seguenti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>visite guidate nei principali luoghi coinvolti dall'evento;</i></li> <li>- <i>servizio di assistenza per mobilità, accoglienza, pernottamenti, etc.;</i></li> <li>- <i>eventi collaterali di natura culturale quali, eventi musicali, enogastronomici, etc.</i></li> <li>- <i>predisposizione di materiale informativo e di carte tematiche del territorio con evidenziati i luoghi coinvolti dall'evento, i percorsi per raggiungerli, i mezzi pubblici, orari, numeri di telefono ed anche informazioni circa eventuali iniziative collaterali;</i></li> </ul>
<p><b>Programma dettagliato</b></p>	<p><i>La rassegna si svolgerà seguendo uno schema volto soprattutto al coinvolgimento del maggior numero di cittadini, operatori del settore, Enti, Istituzioni e turisti.</i></p> <p><b>MAGGIO 2015</b></p> <p><i>Il progetto si realizzerà da maggio 2015 con;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><i>_avvio della campagna promozionale dell'evento;</i></li> <li><i>_avvio attività amministrative inerenti definizione di incarichi e appalti;</i></li> <li><i>_avvio attività di coinvolgimento e <b>Comunicazione ai media, ai cittadini, al pubblico anche con apposito Servizio informazioni.</b></i></li> </ul> <p><b>GIUGNO – LUGLIO – AGOSTO 2015</b></p> <p><i>L'inaugurazione dell'evento ci sarà a giugno 2015 con il lancio del calendario completo della attività ma soprattutto con il lancio del concorso avente ad oggetto il progetto di nuove centralità urbane tra tradizione ed innovazione. Contemporaneamente avranno inizio i lavori materiali che si protrarranno per 70gg naturali e consecutivi.</i></p> <p><b><u>Concorso nuove centralità</u></b></p> <p><i>Il concorso internazionale è concepito quale contenitore di idee per lo sviluppo di nuove centralità urbane capaci di riordinare l'assetto urbano</i></p>



*cittadino consentendo ad Agropoli di diventare vero e proprio punto di incontro tra la cultura cilentana e quella urbana, metropolitana rappresentata dalla città di Salerno.*

*Un concorso internazionale dunque che intende fornire dei parametri di sviluppo urbani capaci di ridare ad Agropoli il ruolo di porta nord del Cilento, ma anche di guida culturale e motore di eventi. Dei punti focali, dei volani di sviluppo, intorno ai quali ridefinire l'assetto urbano, culturale e sociale della cittadina cilentana.*

*I partecipanti potranno esprimere liberamente le loro idee trattandosi di un concorso a cavallo tra la pianificazione strategica e le opere architettoniche in senso stretto. Un concorso dunque che dovrà fornire non solo opere di pregio ma anche ipotesi di sviluppo e di valorizzazione economica, turistica e sociale.*

*Un concorso che prevede dieci vincitori di cui tre con premio in denaro e sette menzioni speciali. I risultati del concorso saranno oggetto di successiva mostra e pubblicazione su apposito catalogo.*

#### **Workshop “tra ruralità ed innovazione”**

*Un workshop internazionale aperto ad un numero ristretto di partecipanti con il quale, attraverso sei giorni di studio, delineare i tratti salienti dell'architettura rurale cilentana e la possibile commistione con i tratti rilevati dell'architettura contemporanea. Una full immersion guidata da professionisti di fama internazionale ricca di momenti di indagine sul territorio alla scoperta delle meraviglie cilentane. Un workshop basati su disegni, schizzi ma soprattutto su plastici tridimensionali da realizzare attraverso l'ausilio di stampanti 3d, al fine di ottenere, alla conclusione del workshop, un insieme di opere da sottoporre ai cittadini attraverso azioni partecipative.*

#### **SETTEMBRE 2015**

*Parte uno dei momenti principali dell'evento con la mostra sull'architettura rurale e la mostra dei risultati del workshop. Un momento di grande coinvolgimento collettivo nel quale rendere partecipi i cittadini ma soprattutto con il quale avviare una fase di promozione e di approfondimento culturale sul territorio cilentano e le sue caratteristiche, troppo poco manifeste.*

**Mostra** sulla commistione tra tradizione e contemporaneità (Castello Angioino-Aragonese di Agropoli).

Articolazione del percorso espositivo:

L'intera mostra è stata suddivisa in due tematismi suddivisi in più sezioni:

*Tema 01: ruralità*

*excursus sui modelli di insediamento rurale; gli insediamenti rurali nel corso del tempo; i fabbricati rurali; le microarchitetture; il paesaggio rurale.*

*Tema 02: contemporaneità*

*excursus sui modelli di insediamento urbano; evoluzione degli insediamenti urbani contemporanei; gli involucri; le architetture di servizio; rapporto con il paesaggio.*

**Eventi a latere**

**Calendario degli eventi**

*L'evento sarà inaugurato ufficialmente al pubblico in concomitanza con l'avvio della stagione estiva, ovvero nel giugno 2015 ed avrà il punto centrale a settembre.*

*L'evento sarà principalmente svolto presso il Castello con alcune attività che si svolgeranno presso il centro storico del Comune di Rutino.*

*La rassegna si presenta come un evento completo, ciononostante si prevede di affiancare venti ed azioni collaterali durante il suo svolgimento, soprattutto nel campo della musica, dell'enogastronomia, sport, etc.*

**Quadro economico**

QUADRO ECONOMICO	IMPORTO
<b>LAVORI MATERIALI</b> Opere di finitura e accessibilità del Castello (azione B)	160.000
<b>SEGRETERIA ORGANIZZATIVA</b> Segreteria organizzativa e monitoraggio- Coordinamento tecnico e organizzativo,	8.000
<b>DIREZIONE ARTISTICA / SCIENTIFICA</b> Direzione Artistica e Scientifica generale Direzione Artistica e Scientifica mostre e concorsi Direzione Artistica e Scientifica workshop	20.000
<b>PIANO di PROMOZIONE - COMUNICAZIONE</b> Ufficio stampa (locale e nazionale)	13.000

	<p>Ideazione Grafica, Logo ed Immagine coordinata</p> <p>Ideazione Realizzazione sito web</p> <p>Diffusione portali web</p> <p>Ideazione pagine su principali social network...</p>	
	<p><b>SPESE GENERALI:</b> assicurazioni , SIAE, Sicurezza, Pulizie,</p>	<b>5.000</b>
	<p><b>ALLESTIMENTO MOSTRE:</b></p> <p>Banner/gigantografia pubblicitaria,supporto e realizzazione grafica, stampa e affissione;</p> <p>Pannelli per allestimento (supporto e realizzazione grafica e stampa) di vario formato;</p> <p>Impianto illuminazione comprensivo di faretti a led;</p> <p>Struttura autoportante in alluminio per fissaggio pannellature. Ideazione e composizione Pannelli Didattici;</p> <p>Strutture artistiche per allestimento mostra;</p> <p>Arredi: in plexiglass;</p> <p>Imballaggi di sicurezza x trasporto materiali mostra realizzata su misura per alloggiare le pannellature; B31</p> <p>Spese di montaggio/smontaggio (elettricisti, tecnici, arredatori/installatori interni);</p> <p>Spese gestione concorso e premi;</p>	<b>25000</b>
	<p><b>ALLESTIMENTO WORKSHOP</b></p> <p>Allestimento area e spazi di lavoro</p> <p>Materiale informatico</p> <p>Materiale cartaceo</p> <p>Materiale per modellazione</p> <p>Attestati e premi</p>	<b>15.000</b>
	<p><b>SERVIZI DEDICATI (VISITE GUIDATE, ASSISTENZA, ETC)</b></p>	
		<b>4.000</b>
	<p><b>COSTO TOTALE</b></p>	<b>250.000</b>

Cronoprogramma	Periodo/Mesi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	
	Attività														
	Convenzioni/contratti	X	X												
	Progetto Esecutivo	X	X												
	Lavori materiali		X	X	X										
	Eventi e comunicazioni	X	X	x	x	X	x	x	x	x					
	Monitoraggio e rendicontazione									x	x	x			
Piano di comunicazione	<p><i>La campagna promozionale sarà attivata tre mesi prima dell'evento con una serie di attività che andranno dai manifesti di grande formato e all'utilizzo dei social network.</i></p> <p><b>Comunicazione ai media:</b> comunicati stampa, conferenze stampa, rapporti con le testate giornalistiche locali e nazionali.</p> <p><b>Comunicazione al pubblico:</b> materiale pubblicitario, grafico e informativo e sito web.</p> <p><b>Servizio informazioni:</b> Infopoint e punti informativi</p> <p><b><u>COMUNICAZIONE AI MEDIA</u></b></p> <p>Il primo obiettivo delle attività di comunicazione è la diffusione capillare del contenuto dell' evento attraverso il rapporto con le testate giornalistiche locali e nazionali. Il piano di comunicazione partirà con la pubblicizzazione della conferenza stampa, che sarà organizzata ad Agropoli un mese prima dell'inizio del progetto, per facilitarne la pubblicazione sulle varie testate. Il lancio della iniziativa sarà poi strutturato in relazione alle singole tipologie degli organi di stampa di riferimento (turismo, arte, musica, cultura e cronaca). Lo scopo principale è fornire alle testate e ai lettori un quadro specifico del progetto <b>“ARCHITETTURA CONTEMPORANEA TRA PAESAGGIO E TRADIZIONE”</b>, approfondendone ogni singolo aspetto. L'ufficio stampa e comunicazione, infine, organizzerà degli "educational" ovvero dei soggiorni per giornalisti delle testate nazionali, durante i quali sono previste visite guidate nei territori di riferimento, oltre alla normale partecipazione agli eventi, così da favorirne una descrizione più</p>														

*precisa e puntuale delle bellezze del territorio e delle peculiarità del progetto “ARCHITETTURA CONTEMPORANEA TRA PAESAGGIO E TRADIZIONE” .*

### **COMUNICAZIONE AL PUBBLICO**

*Le attività dell'ufficio stampa riguarderanno anche la pubblicizzazione sul territorio del progetto, attraverso la cura e la predisposizione del materiale pubblicitario (manifesti di diversa dimensione, locandine, pieghevoli e cartoline) in ogni forma grafica per la distribuzione locale, in modo da coprire in modo capillare l'intera provincia di Salerno.*

*Una parte di questa attività riguarderà anche la realizzazione di un prodotto specifico (cartaceo e multimediale -sito web-) per la pubblicizzazione del progetto e delle relative bellezze architettoniche e naturali delle località in cui gli eventi si svolgono e dell'intera area del Parco del Cilento e del Vallo di Diano.*

*Sarà inoltre predisposto un progetto di comunicazione (pieghevoli e cartoline) che riguarderà esclusivamente i maggiori centri turistici limitrofi della provincia di Salerno, per lo più le località costiere, dal golfo di Policastro alla costiera amalfitana.*

*Il progetto di comunicazione, infine, prevede la realizzazione di materiale pubblicitario, da distribuire nei punti di informazione che saranno allestiti nei Comuni del territorio facenti parte del progetto e non solo, ovvero un vero e proprio "vademecum" per i turisti, destinato alla fruizione locale degli eventi, in cui trovare la descrizione dettagliata di questi ultimi, una guida per il soggiorno (per l'alloggio e per i pasti) e degli itinerari per la visita a monumenti e aree naturali.*

### **SERVIZIO INFORMAZIONI**

*Accanto alle attività di comunicazione e di rapporti con la stampa, l'organizzazione ha previsto un servizio di informazioni destinato al potenziale pubblico della rassegna, con la realizzazione di un "Infopoint" e di diversi punti informativi nei locali del comune -, in modo da dare agli organi di stampa e al pubblico un servizio di riferimento costante (telefonico e telematico) sul cartellone della rassegna, e per facilitare eventuali contatti di imprenditori privati e agenzie di viaggio. L'Infopoint per tutto il periodo successivo, rappresenterà il punto di riferimento e il coordinamento dei vari punti informativi, che saranno*

	<p>realizzati in ogni Comune coinvolto nel progetto artistico. In ogni punto informativo i responsabili dell'associazione distribuiranno il materiale pubblicitario e informativo realizzato e ogni tipo di informazione (con contatti diretti, telefonici e informatici) sull' evento, per facilitarne l'accesso al pubblico e ai turisti. <b>Le spese relative alle azioni di comunicazione sono riportate in quadro economico generale.</b></p>
--	--

<b>AZI ONE B – INTERVENTI DI RESTAURO, CONSERVAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI BENI DI VALORE STORICO-ARTISTICO, ARCHITETTONICO E ARCHEOLOGICO</b>	
<b>Finalità ed obiettivi</b>	<i>Gli interventi di restauro previsti riguardano l'accessibilità e alcune finiture nel corpo che definiremo "palaziale". Questo corpo si situa ad est nell'ambito del complesso del Castello.</i>
<b>Coerenza con il tema portante dell'avviso</b>	<i>La Coerenza è da ricercare nel recupero di un bene centrale per il territorio di Agropoli e non solo, essendo uno dei più importanti castelli presenti nel territorio della provincia di Salerno, da poco tempo rientrato in disponibilità del Comune e dunque del pubblico</i>
<b>Descrizione dei beni immobili oggetto di intervento</b>	<p><b>IL CASTELLO</b></p> <p><i>L'intervento materiale cui il presente progetto rimanda attiene ad una delle opere architettoniche più interessanti dell'intero territorio cilentano, il Castello "Angioino - Aragonese" di Agropoli che dall'alto dell'acropoli cittadina domina l'intero golfo di Salerno con la piana del Sele da un lato e la</i></p>

o

*costiera cilentana dall'altro.*

*L'originaria costruzione del Castello "Angioino - Aragonese", risale al VI secolo D.C., ad opera dei **Greci-Bizantini**. Papa **Gregorio Magno** trasferì, nel 599, la sede vescovile da Paestum ad Agropoli. In quegli anni, il castello fu proprietà dei vescovi dapprima pestani e poi di Capaccio.*

*Il castello fu occupato dai **Saraceni**, all'incirca per un trentennio, tra il secolo VIII e il secolo IX. Fu poi conquistato da **Normanni**, dagli **Svevi** e dagli **Angioini**.*

*Nel 1100 fu stipulato, nel castello, un contratto in cui si concordarono i confini tra i beni del **Monastero di Cava** e quelli del **Vescovo di Paestum**.*

*Nel 116, al tempo di Re Manfredi, passò sotto la giurisdizione laica, con un risarcimento annuo al Vescovo di **6 once d'oro**. Con la morte di Corradino, il Castello tornò al Vescovo di Capaccio.*

*Successivamente alla guerra tra Angioini e Aragonesi, si tenne l'intervento di ricostruzione che portò il castello ad assumere la struttura così come la si può osservare oggi.*

*Nel 1443 esso fu concesso dal **Re Ladislao**, che l'aveva acquistato a sua volta da **Papa Gregorio XII**, alla famiglia **Sanseverino**, di cui fu proprietaria fino all'anno 1552.*

*Nel secolo XVI, numerose furono le scorrerie compiute dai **Turchi** sulle coste cilentane. L'ultimo assalto si ebbe, infatti, nel 1630 e, dopo alterne vicende si ebbe la definitiva sconfitta degli invasori da parte della popolazione locale, assediata nella grande roccaforte.*

*Dal 1662 al 1806 furono feudatari la famiglia dei **Sanfelice**, duchi di Laureana. Successivamente, dopo un breve periodo di occupazione militare francese, con alloggiamenti e batterie di cannoni, il castello venne abbandonato.*

*Di tutto l'**arredamento** e le **suppellettili** di cui alla fine del 1700 il castello doveva essere ricco, nulla è rimasto, purtroppo. Durante i quasi **due secoli di abbandono**, l'uso improprio al fine di sfruttamento agricoli o militare, ha ulteriormente distrutto ogni traccia degli antichi splendori, aggiungendosi ai danni e l'erosione che il tempo creò.*

*L'attuale consistenza del castello, oggi riporta alla costruzione Aragonese per quanto riguarda il Forte (le torri e la muraglia), e al tardo Rinascimento per le sovrastrutture ai lati del palazzo baronale.*





<b>vento</b>	LAVORI A MISURA, A CORPO IN ECONOMIA	€ 81.308,03
	ONERI SICUREZZA	€ 3.140,64
	INCIDENZA	
	MANODOPERA	€ 20.239,33
	<b>TOTALE LAVORI</b>	<b>€ 104.688,00</b>
	<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>	
	LAVORI IN ECONOMIA	€
	RILIEVI, ACCERTAMENTI ED INDAGINI	-
	ALLACCIAMENTI PUBBLICI	
	SERVIZI	
	IMPREVISTI	€ 6.281,28
	TRASPORTO/SMALTIMENTO	€ 1.046,88
	ACCANTONAMENTO ART. 26	
	SPESE TECNICHE	€ 12.562,56
	SPESE R.U.P. ART.92 DLGS 163/2006	€ 1.570,32
	SPESE PER ATTIVITA' DI CONSULENZA	
	SPESE PER COMMISSIONI GIUDICATRICI	
	SPESE PER PUBBLICITA', OPERE ARTISTICHE, DESIGN	€ 20.115,89
	SPESE PER ACCERTAMENTI DI LABORATORIO E VERIFICHE	
	I.V.A. LAVORI	€ 10.468,80
	CASSA PREVIDENZIALE	€ 502,50
	I.V.A. SPESE	€ 2.763,76
	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>€ 55.312,00</b>
<b>TOTALE GENERALE A+B</b>	<b>€ 160.000,00</b>	

<b>Funzionalità dell'intervento</b>	<i>L'intervento è funzionale alla fruizione e accessibilità del corpo palaziale e delle sue terrazze, oltre che la sostituzione di porte ed infissi in avanzato stato di marcescenza;</i>
-------------------------------------	---

<b>Cronoprogramma</b>	<i>I lavori proposti sono realizzabili in giorni 70 naturali e consecutivi così come da cronoprogramma generale</i>
-----------------------	---

<b>QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO</b>	
<b>Azione A - Eventi</b>	Euro 90.000,00
<b>Azione B - Interventi</b>	Euro 160.000,00

<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>Euro 250.000,00</b>
---------------------------	------------------------

<b>CRONOPROGRAMMA COMPLESSIVO</b>	
<b>Azione A - Eventi</b>	<b>da maggio 2015 a gennaio 2016</b>
<b>Azione B - Interventi</b>	<b>Giorni 70 naturali e consecutivi (da giugno ad agosto 2015)</b>
<b>CRONOPROGRAMMA COMPLESSIVO</b>	<b>da maggio 2015 a gennaio 2016</b>

<b>ANALISI DELLA DOMANDA</b>	
Capacità della proposta di attrarre significativi flussi di visitatori/turisti	<p><i>Il turista oggi ricerca il paesaggio della natura incontaminata e dei borghi medievali, nonché passeggiare, cerca qualche cosa di diverso dai soliti prodotti multinazionali reperibili in tutto il mondo e, soprattutto, vuole per qualche giorno sentirsi parte della comunità locale. Il viaggiatore odierno richiede un approccio più emotivo con i luoghi e le comunità che li abitano.</i></p> <p><i>Con questa manifestazione si darà grande attenzione a questo aspetto. Le degustazioni con prodotti tipici l'accompagnamento con artisti della tradizione mediterranea, le esposizioni dell'artigianato locale, le giornate nella natura, l'incontro tra le eccellenze risponderà a questo tipo di domanda.</i></p> <p><i>Cultura, musica, natura, prodotti e artigianato tipico, folklore per promuovere il territorio ed internazionalizzare l'offerta territoriale. Tutte le risorse sopra descritte</i></p>

	<p>saranno gli ingredienti di <b>“ARCHITETTURA CONTEMPORANEA TRA PAESAGGIO E TRADIZIONE”</b>, valorizzate attraverso un percorso ideato per garantire la massima integrazione tra risorse e territorio.</p> <p>Attraverso una comunicazione che utilizza, oltre ai canali tradizionali, anche i nuovi mezzi di comunicazione, da facebook a twitter, raggiungeremo il nostro target e, grazie ad una puntuale informazione su logistica e accoglienza, riusciremo a veicolare ad Agropoli, Rutino e nell’Alto Cilento migliaia di turisti e visitatori.</p>
<p>Tipologia dei destinatari</p>	<p><i>I principali destinatari nazionali e internazionali sono:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Turisti;</i></li> <li>• <i>Associazioni ambientaliste</i></li> <li>• <i>Associazioni culturali</i></li> <li>• <i>Visitatori;</i></li> <li>• <i>Giovani</i></li> <li>• <i>Scuole;</i></li> <li>• <i>Studiosi;</i></li> </ul> <p><i>I destinatari principali dell’iniziativa sono da individuare in un target specifico interessato alla scoperta del patrimonio culturale, delle tradizioni, dei sapori, dei luoghi.</i></p> <p><i>Sono, pertanto, destinatari del progetto: Turisti italiani e stranieri a cui rivolgere le iniziative del progetto come offerta turistico-culturale integrata. Membri di associazioni culturali, istituti di cultura, associazioni ambientaliste.</i></p>
<p>Rilevanza della proposta progettuale per il territorio</p>	<p><i>Le manifestazioni contribuiscono al miglioramento della conoscenza del territorio, del suo patrimonio culturale, della sua storia, delle sue tradizioni anche enogastronomiche ed artigianali e, pertanto, incidono sia sulla promozione che sull’offerta turistica nonché sul contesto sociale territoriale. Le risorse umane impiegate per la realizzazione del progetto trarranno beneficio in termini di occupazione e di esperienza lavorativa. L’iniziativa stimolerà, soprattutto le giovani generazioni, a cogliere le opportunità di occupazione attraverso la valorizzazione turistica del territorio.</i></p>

	<i>L'intero contesto produttivo del Cilento trarrà beneficio dall'iniziativa ed in particolare i fornitori di beni e servizi turistici (strutture ricettive, ristorazione, aziende di prodotti</i>
--	--

<b>RISULTATI ATTESI</b>	
Beni Culturali valorizzati	<p><i>Grazie a questi interventi, il Comune di Agropoli potrà disporre nel cuore del centro storico cittadino, di una sede di grande prestigio atta ad ospitare eventi pubblici di vario tipo. Vista la mole e l'importanza in termini storici e culturali del bene lo stesso detiene tutte le caratteristiche per diventare un punto di riferimento culturale per i cittadini, sia quelli residente, in città e nell'intera regione, sia quelli turistici.</i></p> <p><i>La rassegna, infine, grazie al percorso espositivo attrezzato con pannelli espositivi e attrezzature multimediali, costituirà una opportunità di valorizzare dei beni in oggetto ma anche un'opportunità di avviare un dibattito sulle potenzialità del territorio, del paesaggio e dell'architettura contemporanea e rurale.</i></p>
Stima dei visitatori dei Beni Culturali valorizzati	<p><i>Per stimare l'afflusso dei visitatori alla rassegna e la partecipazione agli eventi culturali, bisogna tenere presenti almeno due fattori legati al periodo di apertura ufficiale al pubblico (giugno-settembre 2015):</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li><i>1) è un periodo sufficientemente ampio che comprende tutta la stagione estiva, dunque un periodo capace di attrarre un'ampia gamma di visitatori;</i></li> <li><i>2) in questo lasso di tempo oltre ai visitatori estivi è possibile attrarre anche quelli che viaggiano per ragioni legati alla scoperta ed alla conoscenza dei luoghi;</i></li> <li><i>3) è inoltre possibile attrarre la fascia di turisti appassionata di sport quali escursionismo, trekking, mountain bike, equitazione, vela, canoa;</i></li> </ol> <p><i>È possibile inoltre approfittare dei turisti mobilitati dai copiosi eventi estivi organizzati dalle due amministrazioni.</i></p>

	<p><i>Considerando questi aspetti si ritiene che i visitatori che parteciperanno alla rassegna potranno arrivare intorno ai cinquantamila per la durata dell'intero evento.</i></p>
<p>Metodologie di rilevazione del grado di soddisfazione dei visitatori</p>	<p><i>E' previsto l'impiego di diversi strumenti per valutare il grado di soddisfazione dei visitatori rispetto alle aspettative iniziali. Va precisato però che non si può esigere che tutte le persone scelgano o accettino di rilasciare un feedback oppure compilino un questionario customer satisfaction.</i></p> <p><i>Presso le sedi dell'Evento vi sarà un libro firme dove chi lo desidera potrà lasciare un proprio commento e sarà distribuito un questionario cartaceo; analogamente, oltre ai social network (pagine FaceBook, Twitter, etc.), luoghi preposti per raccolta di opinioni e commenti, sul sito web dedicato al progetto vi sarà uno spazio specifico dove il visitatore potrà lasciare i propri commenti e/o suggerimenti e – se lo desidera – compilare il questionario on-line.</i></p> <p><i>Inoltre si predisporrà un apposito sistema di prenotazione e di fidelizzazione dei partecipanti in modo tale da fornire loro tutte le informazioni dirette e personalizzate accrescendo di fatto il grado di soddisfazione.</i></p> <p><i>Pur trattandosi di eventi gratuiti sarà previsto comunque il servizio di rilascio ticket in modo tale da tenere sotto controllo il flusso numerico dei visitatori.</i></p> <p><i>Sarà monitorato, inoltre, l'accesso al sito web (nr. di accessi alle diverse pagine, origine dei visitatori, ecc.) in modo tale da valutare l'interesse suscitato dall'iniziativa e l'efficacia del piano promozionale.</i></p> <p><i>I dati raccolti saranno periodicamente esaminati e confrontati dalla segreteria organizzativa così da avere un quadro aggiornato della customer satisfaction e una serie di suggerimenti utili per migliorare l'offerta e venire incontro – ove possibile – alle diverse esigenze del pubblico.</i></p>

**IMPATTI SOCIO-ECONOMICI ATTESI**

Quantificazione e stima degli impatti attesi

*A fronte dell'intervento proposto, che comporta un impegno finanziario a totale carico della Regione, si prevede un riscontro di immagine e di offerta turistica, oltre che economico, con conseguenti influssi positivi sull'occupazione, proprio in funzione della volontà di costruire una vera e propria filiera della cultura del territorio.*

*Un'offerta turistica quindi costruita sulla varietà dei beni culturali e naturalistici, attraente e originale rispetto a quelle usuali, collocata in periodo ampio, conta di attivare meccanismi di incentivazione e di destagionalizzazione dei tempi di permanenza sul territorio del turista. Inoltre, si prevede una maggiore richiesta di prodotti locali, non solo enogastronomici ma anche di design e artistici in genere da parte dei turisti, ovvero ceramica, prodotto di design, progetti di sviluppo del territorio.*

la Giunta comunale

Vista la suesposta proposta di deliberazione;

Dato atto che su tale proposta di deliberazione è stato acquisito il parere favorevole, del Responsabile del servizio, in ordine alla sola regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, I comma, del D.lgs n.267/2000;

Ad unanimità di voti legalmente resi ed accertati

**DELIBERA**

Di approvare la proposta di deliberazione innanzi trascritta il cui testo si intende qui integralmente riportato.

Con separata votazione, a voti unanimi, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO  
f.to Avv. Francesco Alfieri

L' ASSESSORE ANZIANO  
f.to Sig. Gerardo Santosuosso

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Dott.ssa Angela Del Baglivo

---

Copia della presente deliberazione è stata affissa in data odierna all'Albo Pretorio:

Agropoli, li 20.03.2015

IL MESSO COMUNALE

f.to BARONE

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica, giusta relazione del Messo Comunale, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line, in data odierna per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

Agropoli, li 20.03.2015

IL Dirigente  
f.to dott. Eraldo Romanelli